

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5301 del 05/11/2020
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO - PROCEDIMENTO REPPT0249 - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE ENZA LOCALITÀ CASE VALCAVI IN COMUNE DI SAN POLO D'ENZA (RE) - RECESSO DALLA CONCESSIONE E NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE. TITOLARE: FERRARI BRUNA
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5470 del 05/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno cinque NOVEMBRE 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

Pratica N. **16950/2020**

OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO - PROCEDIMENTO **REPPT0249** - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL **TORRENTE ENZA** LOCALITÀ **CASE VALCAVI** IN COMUNE DI **SAN POLO D'ENZA (RE)** - RECESSO DALLA CONCESSIONE E NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE

TITOLARE: **FERRARI BRUNA**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

VISTE le disposizioni in materia:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare Capo III del Titolo I rubricato "Valutazione di incidenza" e Capo II del Titolo II, "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio" e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. 18/06/2007 n. 895 "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree

- del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51;
 - la D.G.R. 29/06/2009 n. 913, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
 - la D.G.R. 11/04/2011 n. 469, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
 - la D.G.R. 17/02/2014 n. 173, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
 - la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, e in particolare l'art. 8 “Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1622 del 29/10/2015 “Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015”;
 - la Legge Regionale 6 marzo 2018 n. 2 “Modifiche alla L.R. 7/11/2012 n. 11 (norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne) ...”

EVIDENZIATO inoltre che la L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, ha attribuito all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, tra le altre, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza idraulica comprese quelle afferenti al servizio di piena, al Nulla Osta Idraulico ed alla sorveglianza idraulica;

RICHIAMATA la Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 7628 del 05/08/2002 con cui è stata rilasciata a Friggieri Carlo la concessione per occupazione area demaniale di pertinenza del Torrente Enza in Comune di San Polo d'Enza località Case Valcavi, ad uso agricolo con validità fino al 05/12/2007 relativa al Procedimento REPPT0249;

PRESO ATTO

- dell'istanza inoltrata in data 10/03/2008 da Friggieri Carlo con la quale lo stesso chiede il rinnovo della succitata concessione;
- del Nulla Osta Idraulico rilasciato dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po assunto al protocollo n. PG/2012/204556 del 29/08/2012 che ha espresso parere favorevole al rilascio del suddetto rinnovo;
- dell'istanza presentata in data 26/05/2020 da Ferrari Bruna residente a Quattro Castella (RE), con la quale la stessa, in qualità di moglie del defunto Friggieri Carlo, chiede il recesso dalla concessione;

CONSIDERATO che, a supporto della suddetta istanza, è stata presentata copia della dichiarazione di successione n. 1302 volume 9990 presentata il 06/04/2016 all'Agenzia delle Entrate;

TENUTO CONTO che in merito alla predetta concessione risulta costituito, da parte di Friggieri Carlo, apposito deposito cauzionale a favore della Regione Emilia Romagna, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, con versamento sul c/c n. 00367409 in data 26/07/2002, per l'importo di € 78,04, relativamente alla pratica 15/19.3 - REPPT0249;

VERIFICATO che il concessionario è in regola con il pagamento dei canoni avendo corrisposto i canoni delle annualità a decorrere dal 2002 e fino all'annualità 2016;

DATO ATTO che l'utente interessato ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla cessazione del rapporto concessorio e che è stato possibile verificare l'avvenuto ripristino dei luoghi.

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria, che il recesso dalla concessione demaniale possa avere effetto dal 31/05/2016, che l'utente interessata ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla cessazione del rapporto concessorio e che conseguentemente l'importo versato a titolo di deposito cauzionale possa essere restituito;

SU proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico RE.

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, in particolare l'art. 103 della Legge 24 aprile 2020 n. 27 e s.m.i..

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate:

- a)** di dare atto, con effetto dal 31/05/2016, del **recesso** da parte di Ferrari Bruna, C.F./P.IVA FRRBRN45T59C669C, dalla concessione relativa al procedimento REPPT0249, rilasciata con determinazione dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n. 7628 del 05/08/2002 e per la quale è stata presentata domanda di rinnovo il 10/03/2008, per l'utilizzo dell'area demaniale di pertinenza del Torrente Enza, individuato catastalmente al foglio 9, fronte particella 20, del Comune di San Polo d'Enza (RE), località Case Valcavi;
- b)** di esprimere il proprio **Nulla Osta** allo svincolo della somma di **€ 78,04** versata il 26/07/2002 da Friggieri Carlo quale deposito cauzionale per la succitata concessione;
- c)** di archiviare la pratica di cui al Procedimento **REPPT0249**;
- d)** di inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna per l'emanazione degli atti necessari alla restituzione a favore della Sig.ra Ferrari Bruna, vedova del defunto Friggieri Carlo, dell'importo versato a titolo di deposito cauzionale;
- e)** di dare atto che l'originale del presente atto firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di ARPAE e che una copia conforme dello stesso sarà notificata all'interessato;
- f)** di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- g)** di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa, ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 comma 1 lettera b) e successive modifiche ed integrazioni.

*LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI REGGIO EMILIA
Dott.ssa Valentina Beltrame
(originale firmato digitalmente)*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.